GR1 33542110
GR2 33542210

1

29 Magg. [1995]

~~Segue il passo~~ ~~Testo~~ Non decolla
~~Testo~~ ~~decollano~~ ~~anche~~ la
mediazione russa ~~per~~ dei ministri
degli Esteri e della Difesa del governo di Mosca
Andrei KOZYREV e Pavel GRACIOV
rinviano la loro visita
~~sono stati~~ a Belgrado dove avrebbero
dovuto incontrare
~~incontrarsi~~ il presidente Milosevic
e il leader dei serbi bosniaci
~~Ha fissato dovrebbe~~ E' atteso anche Zotov, il rappresentante russo
KARADISC - ~~Il governo di Belgrado~~ presso il
~~ha~~ ritirato intanto la propria condanna
alla presa di ostaggi dei caschi
blu dell'ONU da parte dei serbi
~~della Bosnia~~. Ma anche per Milosevic i
margini di manovra per una soluzione
diplomatica della crisi sono
~~molto~~ assai ristretti. Da tempo il presidente serbo
~~Milosevic~~ ha rotto il suo rapporto dell'interno
privilegiato con KARADISC e con
~~dei~~ ridotto il condizionamento dell'estremismo nazionalista
~~leaders serbi della Krajina~~.

Fondazione Alfred Lewin

(2)

La intervista.

Il governo di Belgrado condanna la presa di ostaggi dei caschi blu dell'ONU da parte dei serbi della Bosnia - Il ministro degli esteri jugoslavo, Vladislav Jovanovic ha inoltre espresso il dissenso e l'incredulità del governo di Belgrado per l'intensificazione delle attività militari in Bosnia.

~~La rappresentanza il rifiuto del governo di Belgrado jugoslavo per ogni soluzione basata sulla forza. Le diplomazie internazionali si attivano mobilitate per affrontare il dramma degli ostaggi, 220 uomini fra caschi blu e osservatori dell'ONU, 93 dei quali considerati scudi umani dai loro sequestratori.~~

I margini di manovra diplomatica per una soluzione politica della crisi si

Fondazione Alfred Lewin

sono tuttavia ulteriormente accentuati. Da tempo, ormai, il presidente serbo Milosevic ha retto il suo rapporto privilegiato con KARADZIC e con i leaders serbi della KRAJINA.

~~Secondo notizie~~ La Borsa di Belgrado situazione si fa incerta apprendendo e secondo notizie non confermate dal Governo di SARAJEVO un elicottero con a bordo il ministro degli Esteri bosniaco Irfan Ljubijankic sarebbe stato abbattuto ~~nella zona~~ ~~dei pressi~~ ~~di Zepa~~ nella zona di Bihac.

G.B. Belgrado

Fondazione Alfred Lewin

1 ~~3354211~~

Abbiamo 3354210

~~[illegible]~~ le prime crepe nel regime monolitico di Milosevic. La pressione delle potenze occidentali si attende da un'ora all'altra il riconoscimento della Bosnia-Erzegovina da parte della Serbia in campo della ricerca delle soluzioni economiche. Una decisione, per molti versi epocale, che rovescia la strategia, fin qui perseguita da Milosevic, della creazione di una grande Serbia. Anche in Bosnia, il leader di ~~[illegible]~~ Radic ~~[illegible]~~ si dichiara disposto ad un negoziato diplomatico immediato nella direzione ~~[illegible]~~ dei cosiddetti "piani in ottavo e

Fondazione Alfred Lewin

sul futuro dell'Unione Bosniaca.
Dopo [redacted] privilegio da lungo tempo l'opzione militare, i serbi della Bosnia, che contano ~~da~~ circa ~~in~~ ~~otto~~ oltre 370 ~~otto~~ ~~mila~~, ~~abbiano~~ [redacted] abbandonano le posizioni più intransigenti e ~~dichi~~ altermano di essere disposti ad una soluzione negoziata della crisi.
Alla volta che si delinea ~~nella~~ ~~sia~~ ~~Belgrado~~ sia a Pale, la capitale dell'autoproclamata repubblica serba bosniaca, hanno cominciato le pressioni della comunità internazionale e in particolare degli Stati Uniti e della Gran Bretagna che vogliono la liberazione ~~dei~~ dei soldati dell'ONU presi in ostaggio dai serbi bosniaci di Karadzic.
~~di Belgrado~~.

Fondazione Alfred Lewin

(1) 0-99396-33542110

Sempre più drammatica la
crisi nella Bosnia Erzegovina,
~~sono~~ 7 le vittime dell'elicottero,
Tra
cui il ministro degli Esteri bosniaco
Irfan Ljubijankovich, ~~dell'elicottero~~
abbattuto nello spazio aereo di Bihac —
Si aggrava intanto il dramma
degli ostaggi: sarebbero ~~11~~ ostaggi
soldati
11 ~~ostaggi~~ tutti membri i Caschi
blu canadesi catturati nella Bosnia Orientale
33 Caschi blu inglesi —
~~I tentativi di mediazione diplomatica~~
~~per una soluzione politica della~~
~~crisi~~

Fondazione Alfred Lewin

1

Sempre più drammatica la crisi nella Bosnia Erzegovina. ~~Sarajevo~~ - Secondo notizie attendibili ma fino ad ora non confermate, dal governo di Sarajevo, un dirottamento con a bordo il ministro degli Esteri bosniaco Irfan Ljubijankic sarebbe ~~stato~~ stato effettuato nello spazio aereo di Bihac.

0 - 99396

Fondazione Alfred Lewin

(4)

~~dell'ex Jugoslavia~~

~~Nella Conferenza che si aprirà a Dayton~~

~~il Ministro degli Esteri~~

Stenta a decollare anche la mediazione russa. I ministri degli Esteri e della Difesa russi, Andrei KOZYREV e Pavel GRACIOV, ~~avrebbero discusso con Milosevic~~ ~~a Belgrado~~ non hanno nascosto la loro visita a Belgrado dove avrebbero dovuto incontrare il presidente Milosevic e il leader dei serbi bosniaci KARADZIC.

Linea allo studio.

Fondazione Alfred Lewin

(1)

Riguarda la dichiarazione ~~odierna~~ del ministro degli esteri jugoslavo, Jovanovic, che non esclude il riconoscimento di una Unione bosniaca da parte ~~del governo~~ di Belgrado.

GR1 - 33542110

Un importante segnale è stato lanciato qui ~~finge~~ da Belgrado. Per la prima volta, dall'inizio della crisi, il ministro degli Esteri jugoslavo, Jovanovic, ~~non esclude~~ si dichiara favorevole al riconoscimento dell'~~una~~ Unione bosniaca da parte del governo di Belgrado.

Fondazione Alfred Lewin

Per Milosevic, d'altra parte, i margini di manovra per una soluzione politica della crisi, si sono ristretti - Da tempo, il presidente serbo, ha rotto il suo rapporto privilegiato con Karadzic, mentre all'interno è sempre più esposto al duplice condizionamento dell'estremismo nazionalista e dei fautori di un'economia di mercato e di libertà, che guardano al modello occidentale.

Fondazione Alfred Lewin

(2)

infatti, il riconoscimento

A Milosevic l'Occidente chiede ~~di riconoscere~~ dei confini

~~della Bosnia Erzegovina~~ internazionali della Bosnia Erzegovina -

~~Senza questo riconoscimento~~ Francia e

Inghilterra ~~stanno~~ inutile ~~fare~~ ~~pressione~~ d'ulteriori pressioni di

~~corda~~ fare ~~il~~ Bosnia - Ma la cons.,

del riconoscimento dell Bosnia ~~Erzegovina~~, Milosevic vuole

la rimozione delle sanzioni economiche nei confronti della Serbia. I paesi

occidentali del Gruppo di Contatto di cui fanno parte oltre alla Russia

Stati Uniti, Inghilterra, Francia e Germania,

Tuttavia d'altra parte, che nel caso in cui

le sanzioni siano revocate, la Russia

~~(Esprimo meglio del Gruppo di Contatto)~~

potrà usare il suo potere di veto nel

Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per garantire

che le sanzioni non siano mai più

~~Reintrodotte. Reimposte~~ reintrodotte.

~~U.S. Belgrado~~.

Fondazione Alfred Lewin

~~3354 2210~~

2

In coincidenza ~~delle visite a Belgrado~~ della visita a Belgrado del rappresentante americano presso il Gruppo di Contatto, Robert FRASURE, FRESER il governo inglese ha confermato di essere disposto a riconoscere la Bosnia ERZegovina in cambio della revoca delle sanzioni economiche.

FRASURE è giunto ~~di~~ con una nuova offerta da parte ~~degli~~ di Stati Uniti, Russia, Inghilterra, Francia e Germania che prevede una parziale sospensione delle sanzioni in cambio del riconoscimento della Bosnia. La sospensione delle sanzioni verrebbe adottata con una risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, ~~una decisione~~ ~~della~~ come è stato ripetutamente

Gira

Fondazione Alfred Lewin

del presidente serbo,
richiesto ~~di~~ Milosevic - La Russia
nel Consiglio di Sicurezza potrebbe
infatti bloccare qualsiasi tentativo
di reintrodurre le sanzioni economiche
~~contro la~~ nei confronti della Serbia.
Secondi fonti ~~governative~~ vicine al governo
di Belgrado, le potenze occidentali avrebbero
preannunciato Milosevic ad accettare un
piano che contribuirà ad isolare
i serbo bosniaci, costringendoli al ~~ta~~
negoziato ~~per~~ per porre fine alla
guerra - [La ~~data~~ visita di FRASURE coincide
con il TERZO anniversario delle sanzioni
imposte per punire Belgrado per il suo
iniziale appoggio ai Serbi Bosniaci che
militarmente hanno ~~preso~~ il controllo del
70 per cento del Territorio della Bosnia.]

G. B. ~~Belgrado~~.

Fondazione Alfred Lewin

1 33542110

Il governo di Belgrado ~~di~~
~~disposto~~ riconoscerà ~~riconoscere~~ la Bosnia Erzegovina
in cambio della ~~revoca~~ Revoca delle
sanzioni economiche. Lo ha ~~dichiarato~~ dichiarato
il ministro degli Esteri Vladislav Jovanovic
in coincidenza della visita a Belgrado
del rappresentante americano presso il
Gruppo di Contatto Robert Frasa

Fondazione Alfred Lewin

(1) 33542110

(di Eltsin due

La Russia considera la regione balcanica,
e in particolare la Serbia, una zona
di influenza ~~[illegible]~~ auspica
un'iniziativa diretta di Belgrado per facilitare
la liberazione degli ostaggi e per risolvere
la crisi dell'ex Jugoslavia. ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ E' quanto emerso
dai colloqui ~~avuti~~ avvenuti qui a Belgrado
tra l'ambasciatore Zotov, il rappresentante
russo presso il Gruppo di contatto, e il
presidente serbo Milosevic, si delinea, ~~[illegible]~~,
una sostanziale identità di vedute tra Mosca
e Belgrado sull'urgenza ~~[illegible]~~ di
trovare una soluzione politica alla drammatica
crisi dell'ex Jugoslavia. (L'influenza di Da Tempo ormai
Milosevic sui serbi bosniaci è molto alemeno
e la rispetta di KARADZIC alla condanna
della comunità internazionale alla presa
in ostaggio da parte degli caschi blu dell'ONU
della Conferenza l'isolamento e l'assenza di prospettive
dei leaders serbo bosniaci - KARADZIC e i suoi seguaci
tuttavia cautela atteggiamento in seguito alla
decisione britannica di inviare 5.000 uomini in Bosnia
appartenenti a corpi specializzati per la liberazione
degli ostaggi - Le pressioni dei paesi occidentali

GIRA %

Fondazione Alfred Lewin

sul presidente Milosevic hanno ~~prodotto~~ intanto prodotto un importante risultato: il ~~riconoscimento~~ quasi certo riconoscimento della Bosnia Erzegovina da parte della Serbia - in cambio del riconoscimento della Bosnia il governo di Belgrado chiede però la revoca delle sanzioni economiche.

Fondazione Alfred Lewin

(1) 33542110

La Russia auspica un' iniziativa diretta di Belgrado per facilitare la liberazione degli ostaggi e più in generale per risolvere la crisi balcanica - E' quanto è emerso dai colloqui svoltisi a Belgrado tra il rappresentante russo per l'ambasciatore Zotov il gruppo di contatto e il presidente serbo Milosevic. Un comunicato della presidenza federale sottolinea altresì una sostanziale identità di vedute tra Mosca e Belgrado sull'urgenza e necessità di trovare una soluzione politica alla drammatica crisi dell'ex Jugoslavia. La pressione dei paesi occidentali sul presidente Milosevic è stata importante. La decisione

Fondazione Alfred Lewin

(2)

britannica di inviare 6.000 uomini, opportunamente addestrati e corpi specializzati, per la liberazione degli ostaggi, avrebbero intanto prodotto un importante risultato: il riconoscimento della Bosnia Erzegovina da parte della Serbia. In cambio del riconoscimento della Bosnia, il governo di Belgrado chiede la revoca delle sanzioni economiche.

Nel braccio di ferro che si delinea, Milosevic tuttavia ancora potrà contare sulle divisioni emerse all'interno del cosiddetto gruppo di contatto, cioè tra Stati Uniti, Russia, Germania, Francia e Inghilterra.

Fondazione Alfred Lewin

1 ~~33542110~~ 33542210

Il governo di Belgrado ha ~~ass~~ assicurato la comunità internazionale che in brevissimo tempo verranno rilasciati anche gli altri ~~ostag~~ caschi blu delle Nazioni Unite catturati dai serbo bosniaci di KARADZIC. ~~Lo ha detto~~ Secondo il primo ministro federale Radek KONTIC ~~la~~ la cui data di scadenza sarebbe fissata un punto di svolta ~~crisi~~ poiché la leadership serbo bosniaca avrebbe accolto l'appello del presidente Milosevic per una soluzione diplomatica della crisi. La liberazione degli ostaggi viene ~~considerata~~ giudicata a Belgrado come un importante segnale di distensione da parte di KARADZIC. ~~dei generali serbo bosniaci~~

Il prossimo passaggio è l'abbandono del progetto della Grande Serbia centrale ~~Stalinista~~ della mediazione di MILOSEVIC ~~e~~ e il riconoscimento dei confini internazionali della Bosnia Erzegovina in cambio della revoca delle sanzioni economiche - Sotto la pressione delle potenze occidentali ed anche di Belgrado, KARADZIC annuncia oggi che ~~ritira~~ la sua posizione e dichiara di accettare la divisione della Bosnia Erzegovina

Giro

Fondazione Alfred Lewin

2

Stati

in due ~~città stato~~ separati, uno
verso bolscevico l'altro legato nuovamente
mano a mano a dipendere a seguito
della conferenza mappa territoriale.

G.B. Belgrado

Fondazione Alfred Lewin

33542210

La Crisi bosniaca, approdata allo scontro con le Nazioni Unite e la comunità internazionale è forse giunta ad un punto di svolta. Il governo di Belgrado premette su KARADZIC e i leaders serbo bosniaci perché ~~ritirino~~ liberino gli altri ostaggi come ostaggi, ~~che hanno~~ mentre con l'ascesa dell'estremista nazionalista Seselj, il presidente Milosevic sembra temere il demone da lui stesso scatenato. Seselj aveva più volte minacciato di colpire l'Italia se il nostro paese avesse continuato a mettere a disposizione della coalizione le basi aeree e gli aeroporti militari. Abbandonato il progetto nazionalista della Grande Serbia Milosevic si avvia verso il riconoscimento dei confini internazionali della Bosnia Erzegovina in cambio della revoca delle sanzioni economiche. La mediazione di Belgrado dovrà riuscire a rimuovere il rifiuto di Karadzic e del generale Mladic e all'interno bloccare i progetti dei serbi di Krajina e della Slavonia e della Bosnia per la creazione di una Repubblica unita serba. Una richiesta, questa, che messaggio lanciato dall'estremismo nazionalista serbo in risposta alle pressioni del al probabile riconoscimento della Bosnia Erzegovina e della Croazia da parte di Belgrado.

L.R. Belgrado

Fondazione Alfred Lewin

33542110 Canale 1
" 3

La diplomazia internazionale moltiplica i suoi sforzi nel tentativo di disinnescare l'ultimo esplosivo capitolo della crisi bosniaca aperto dai serbi con la cattura di centinaia di caschi blu e osservatori dell'ONU. ~~A Bel~~

Secondo Belgrado anche la proposta mediazione del presidente russo Eltsin ~~nel tentativo di~~ per convincere Milosevic a richiamare la Bosnia comprenderebbe che Eltsin propone l'Italia i paesi del Gruppo di Contatto e cioè Stati Uniti, Russia, Inghilterra, Francia e Germania vi sarebbe complementarietà e non competizione. Ma è proprio il richiamento della Bosnia anzi più della revoca delle sanzioni d'ostacolo maggiore alla strategia di Milosevic - L'opposizione interna può diventare una minaccia

/. Cira

Fondazione Alfred Lewin

agli stessi equilibri politici
del passato e trovare tra le
forze del nazionalismo serbo una
frattura potenzialmente esplosiva.
Stretto tra le pressioni delle potenze
occidentali che reggono il ricatto
ed esigono la liberazione degli
ostaggi e l'intransigenza dell'opposizione
interna, Milosevic oscilla tra la scelta
~~di ritirarsi al negoziato~~ e la ~~protezione~~
della linea dura e la disponibilità
al negoziato.

Fondazione Alfred Lewin

33542110 GB1

Con la rottura del negoziato Tra il rappresentante del Gruppo di contatto, l'ambasciatore Frasen e il presidente serbo Milosevic sembra allontanarsi la prospettiva di una rapida liberazione degli ostaggi - La mediazione di Milosevic stabilisce infatti un'interdipendenza Tra il riconoscimento dei confini internazionali della Bosnia Erzegovina da parte di Belgrado in cambio della revoca delle sanzioni economiche e l'avvio di un processo distensivo che possa portare in tempi brevi al rilascio di tutti gli ostaggi - La crisi bosniaca sembra aggravarsi anche per la rimozione intransigente dei leaders serbo bosniaci KARADZIC e MLADIC che chiedono in cambio della liberazione degli ostaggi una categorica rinuncia ai raids aerei della NATO e Stati Uniti

L'arrivo dei primi contingenti della forza europea di rapido intervento a Spalato e l'inizio della graduale dislocazione dei reparti specializzati britannici in Bosnia testimoniano infine l'iniziativa delle forze presenti sul terreno dell'ONU e contribuiscono ad assottigliare i margini di manovra della mediazione di Milosevic.

G.B. Belgrado

Fondazione Alfred Lewin

33542210 G.R2

Sembra allontanarsi la prospettiva di una rapida liberazione degli ostaggi, dopo la rottura del negoziato. Tra il Gruppo di contatto, cioè gli Stati Uniti, Russia, Inghilterra, Francia e Germania e il presidente serbo Milosevic. ~~Non sembra~~ che gli ultimi negoziati ~~si~~ incentrati sulla questione della revoca delle sanzioni economiche in cambio del riconoscimento della Bosnia Erzegovina da parte di Belgrado La crisi bosniaca

Fondazione Alfred Lewin

33542210 GR2

1

Più delle sanzioni economiche, il riconoscimento della Repubblica Serba ed i Rapporti con il nazionalismo serbo, costituiscono il nervo scoperto della STRATEGIA del presidente Milosevic.

Non che le sanzioni siano irrilevanti: vanno stimati in alcuni 200 miliardi di dollari ma le distorsioni maggiori nella struttura e l'orientamento, nell'economia e l'espansione, quasi incontrollabile, nell'economia sommersa. Sono stati soprattutto colpiti i settori dalla grande industria siderurgica, dall'industria automobilistica (con catastrofiche conseguenze sul livello di vita di centinaia di migliaia di operai) e secondo l'opinione di molti analisti la base produttiva del paese sarebbe tornata indietro di almeno vent'anni. Ma l'emergere del mercato nero e della guerra civile sono i fattori che hanno maggiormente influito sul dirigismo economico. Milosevic e il suo entourage hanno ormai condizionato dalle lobby di trafficanti e contrabbandieri che ormai esercitano la loro forza nel mondo politico ed economico del paese.

Un saluto

B. Belgrado

Fondazione Alfred Lewin

SCARSA elasticità della
domanda perché la roba c'è
e bisogna andare avanti. A Belgrado
c'è molta più produzione attuale
che in fase
Rappresentano un colpo duro
sono i consolidati finanziari
dell'industria pesante. L'industria
tipo siderurgia e tutta
l'industria pesante, dove
fino a 3/4 della mano
d'opera è in Cassa
di integrazione. Conseguenza
sociale seria perché i prezzi
aumentano nonostante la
riduzione di [illegible]
da quantità monetaria
in circolazione e naturalmente

Fondazione Alfred Lewin

tutti i deputati della
Stato sono colpa
nel loro livello di vita
~~Per questo~~ Sciopero e protesta
questionare tra la classe
operaia. La Stampa intanto le
testate nazionali i commentatori
e i politici denunciano i peri-
menti il governo risponde
con una politica di rigore
e di controllo dei prezzi
(mediamente 5% al mese).
Di fatto i contrabbandieri
sono diventati i migliori fornitori
nel commercio e nell'economia
e sono una fortissima
lobby politica e molti
industriali e banchieri sono

Fondazione Alfred Lewin

in prima persona.
La Sardegna non può essere
ridotta all'isola anche
per la sua ricca agricoltura
Rinaldi.
ARIANI: l'uomo più ricco
della Sardegna può essere un
di più [illegible] e l'ultimo
contadino. Anche, contro
Soggetto e anche di Milano.
Guida delle formazioni politiche
e quindi una parte della
"Unità Sarda".
Pericolo dell'inflazione e
le famiglie sono una fonte di
inflazione.
Economie economia sommersa
su una stima soddisfacente

Fondazione Alfred Lewin

1 3354 2210

I serbi bosniaci ~~[illegible]~~ hanno liberato ~~[illegible]~~ altri 108 caschi blu Tenuti ~~[illegible]~~ in ostaggio dopo le incursioni aeree della NATO sulle posizioni serbe di 12 giorni fa - Restano prigionieri ancora 148 di ~~[illegible]~~ soldati dell'ONU ~~[illegible]~~ vi sono indicazioni da quadri essi verranno presto rilasciati. ~~[illegible]~~ Continua la mediazione diplomatica per trovare una qualche soluzione politica alla crisi balcanica. In cambio della liberazione degli ostaggi, il leader serbo bosniaco KARADZIC avrebbe ottenuto dal presidente serbo Milosevic l'impegno a non ricorrere, almeno per il momento, la Bosnia Erzegovina. Le potenze occidentali avevano chiesto a Milosevic di esercitare la sua influenza nei confronti dei leaders serbo bosniaci per un immediato rilascio di tutti gli ostaggi. Il governo di Belgrado ha cercato, a sua volta, di utilizzare la crisi degli ostaggi per ottenere ulteriori concessioni.

% GIRA

Fondazione Alfred Lewin

dell'occidente, e in primo luogo, la revoca delle sanzioni economiche in cambio del riconoscimento della Bosnia.

Ma la notizia ~~de~~ Tra Milosevic e il cosiddetto gruppo di contatto, cioè Stati Uniti, Russia, Germania, Francia e Inghilterra, indica che ~~un accordo non è ancora in vista~~ una soluzione alla drammatica crisi dell'ex Jugoslavia è ancora lontana.

G.B. Belgrado.

Fondazione Alfred Lewin

ZCZCROJ07.02707.0601:15

BC-YUGOSLAVIA-HOSTAGES-RELEASE URGENT
Bosnian Serbs free more U.N. hostages at border
MALI ZVORNIK, Yugoslavia, June 7 (Reuter) - Bosnian Serbs released more United Nations peacekeepers held hostage after NATO air raids on Serb positions 12 days ago, witnesses at the Bosnia-Serbia border said early on Wednesday.
A bus, escorted by police cars, crossed a bridge from Bosnia to the town of Mali Zvornik on the Serbian side of the border, they said. It was not yet known how many hostages had been freed.
MORE

NNNN

liberi
108 ostaggi [illegible] attraversano
il confine tra la Bosnia e la
Serbia

Fondazione Alfred Lewin

1 3354211 0 GR1 GR3

I serbi bosniaci tengono il mondo col fiato sospeso ritardando la liberazione ~~degli ostaggi~~ degli altri 257 caschi blue dell'ONU catturati di queste ~~quattro~~ incertezze come ostaggi - All'origine ~~dell'attacco~~ sembra esserci l'esito del negoziato tra Milosevic e il gruppo di contatto, cioè Stati Uniti, Russia, Germania, Francia e Inghilterra sulla revoca delle sanzioni in cambio del riconoscimento della Bosnia Erzegovina - Le potenze occidentali avevano chiesto al presidente Milosevic di esercitare la sua influenza nei confronti del leader serbo bosniaco Karadzic per un immediato rilascio di tutti gli ostaggi.

Fondazione Alfred Lewin

Secondo fonti diplomatiche
~~E' certo, infatti, che~~ il governo di
Belgrado ~~[illegible]~~ starebbe ~~[illegible]~~ intanto
~~[illegible]~~ cercando di
~~[illegible]~~ usare la crisi degli ostaggi per
indebolire KARADZIC e ~~l'opposizione~~
~~[illegible]~~ l'estremismo nazionalista
all'interno e, al tempo stesso, per
ulteriori concessioni dall'Occidente prima
di riconoscere i confini internazionali
della Bosnia Erzegovina.
Né i serbi bosniaci né il governo
di Belgrado avrebbero, d'altra
parte, ottenuto dalle Nazioni Unite
un impegno categorico perché non
escluso il ricorso ai raid aerei
della NATO nella crisi bosniaca —

Fondazione Alfred Lewin

1 33542110

~~Soltanto 58 ostaggi furono fatti~~
~~liberati dai serbi bosniaci.~~

I serbo bosniaci con la complicità
dell'ex governo di Belgrado hanno
trasformato la ~~tragedia~~ drammatica
crisi dell'ex Jugoslavia in una farsa
balcanica. ~~Dopo~~ Dopo ~~sette~~ cinque
~~mesi~~ ~~di~~ ~~trattative~~ soltanto 58 ostaggi
su 275 tenuti in ostaggio verranno
~~stati~~ liberati ~~contemporaneamente~~
~~rilasciati~~ mentre le Nazioni Unite
~~affermano~~ ~~l'impegno~~ ~~di~~ non escludono
il ricorso ad ulteriori raid aerei
della NATO.

Fondazione Alfred Lewin

~~3354220~~ ~~G.R.Z.~~

~~La~~ Comunque ~~soluzione~~ politica ~~della~~ crisi dell'ex Jugoslavia investe anche la liberazione degli altri 257 caschi blu dell'ONU catturati come ostaggi ~~come ostaggi~~ dai serbo-bosniaci. Le potenze occidentali avevano chiesto al presidente Milosevic di esercitare la sua influenza nei confronti del leader serbo bosniaco KARADZIC per un immediato rilascio di tutti gli ostaggi. All'origine della ~~della~~ ~~Retardo~~ rapidità e del ritardo serbo, esserci ~~l'esito del negoziato~~ il tentativo del governo di Belgrado di utilizzare ~~questa~~ la crisi degli ostaggi ~~degli ostaggi~~ per indebolire KARADZIC e l'estremismo nazionalista interno e per assicurarsi, al tempo stesso, ulteriori concessioni dall'Occidente prima di riconoscere, in cambio della revoca delle sanzioni economiche, i confini interni ~~=~~ nazionali della BOSNIA ERZEGOVINA.

~~G.R.Z. Belgrado~~.

Fondazione Alfred Lemmo

caschi blue tenuti in ostaggio

Nuovi ~~ostaggi catturati~~ dai serbo bosniaci sono stati ~~oggi~~ liberati. La potenze occidentali avevano chiesto al presidente Milosevic di esercitare la sua influenza nei confronti del leader serbo bosniaco Karadzic per un immediato rilascio di tutti gli ostaggi. ~~Nessuna decisione~~ ~~in cambio del rilascio dei caschi blu~~ ~~le Nazioni Unite hanno com~~

Né i serbi bosniaci né il governo di Belgrado hanno ottenuto un impegno categorico da parte delle Nazioni Unite ~~a non più~~ perché è escluso ~~effettuare~~ ~~l'impiego~~ il ricorso ai raid aerei della NATO nella crisi bosniaca. ~~Un atto~~ Resta ingegnoso elusivo ~~è inoltre~~ ~~fonte di~~ ~~ritiro~~ l'esito del negoziato tra Milosevic e il gruppo di contatto, cioè Stati Uniti, Russia, Germania, Francia e Inghilterra, sulla revoca delle sanzioni in cambio del riconoscimento della Bosnia Erzegovina.

Fondazione Alfred Lewin

3354 2210

Una decisione dei Serbi bosniaci
di liberare gli altri 257 i caschi
blue dell'ONU catturati come ostaggi
appare imminente - Si attende
in proposito una dichiarazione congiunta
del capo dei Servizi di Sicurezza Jovica Stanisic
del governo di Belgrado e del Ministro
della Difesa Karolos Papoulias che
è a Belgrado
è a Pale l'hanno condotta
una lunga Trattativa con il leader
dei serbo bosniaci KARADZIC -
Il presidente serbo Milosevic
nei giorni scorsi dopo aver esercitato il pugno
nel processo negoziale con le potenze occidentali
sembra che sia
Tutti gli ostaggi
riuscito ad ottenere
dai leader serbo bosniaci la promessa
che i caschi blue ancora prigionieri,
verranno liberati -

G.B. Belgrado

Fondazione Alfred Lewin

ZCZCROJ06.41306.0620:35

BC-YUGOSLAVIA-HOSTAGES 1STLD
Some U.N. hostages to be freed--Bosnia Serb agency
(writes through, adds background)

PALE, Bosnia, June 6 (Reuter) - Bosnian Serbs on Tuesday were about to free a group of United Nations peacekeepers taken hostage after NATO air raids on Serb positions 11 days ago, the Bosnian Serb news agency SRNA reported.

The agency said a first group of 58 hostages, comprising 43 Ukrainians, 14 French soldiers and one Spaniard, were in a bus in Zvornik on the Bosnia-Serbia border.

A SRNA reporter in Zvornik, quoting unofficial sources, said the bus was currently in the town and should cross into Serbia at the Karakaj border post. No time for the crossing was given.

There was no immediate independent confirmation that the peacekeepers had arrived in the Bosnian town.

"A group of U.N. peacekeepers will be freed tonight," SRNA said.

The agency said another group of U.N. hostages would possibly be freed but the precise number and time of their release was not yet known.

Bosnian Serbs freed 121 hostages after an intervention by Serbian President Slobodan Milosevic last Friday. They were still holding 256 U.N. soldiers in an attempt to prevent further NATO air strikes.

The independent Beta news agency in Belgrade, quoting a Bosnian Serb source, said earlier on Tuesday that some 100 soldiers would be freed.

The release of more hostages appeared imminent on Monday when Milosevic despatched his state security chief, Jovica Stanisic, to Pale for talks with Bosnian Serb leader Radovan Karadzic.

Milosevic has criticised the Bosnian Serbs for taking hostages and has called on them to let the soldiers go as soon as possible.

Stanisic was the man who oversaw the transfer of the first batch of peacekeepers last Friday.

Greek Foreign Minister Karolos Papoulias and Defence Minister Gerasimos Arsenis came out optimistic from a meeting with Milosevic in Belgrade on Tuesday afternoon after holding six hours of talks on Monday night with Bosnian Serb leaders in Pale.

REUTER

NNNN

Fondazione Alfred Lewin

ZCZCROJ06.43106.0621:36

BC-YUGOSLAVIA-USA-PILOT 1STLD
Fresh doubts raised on fate of U.S. pilot
(Combines takes, adds details)
By Charles Aldinger

WASHINGTON, June 6 (Reuter) - Electronic beacon signals, which might have been transmitted by a downed U.S. fighter pilot in Bosnia, are no longer being received by searchers in the area, the Defence Department said on Tuesday.

The announcement jolted dim hopes that the pilot of the U.S. F-16 fighter jet, shot down last Friday by a Bosnian Serb anti-aircraft missile over northern Bosnia, might have survived the crash.

Cable News Network reported from Bosnia that the Serbs had not captured the pilot despite earlier claims.

"Unfortunately, the beacon signal has not been picked up today," Pentagon spokesman Ken Bacon told reporters at the Defence Department's regular news briefing.

Gen. Ronald Fogelman, the Air Force Chief of Staff, said on Monday that faint electronic beeper signals, possibly from a pilot's emergency beacon, had been received by rescue units. Another senior defence official said the signals had been received "for the last 20 to 24 hours, which is encouraging."

But Bacon, pressed by reporters on Tuesday, said "there was always reason to doubt this signal ... there are a lot of beacons around." He declined to comment further.

Defence officials who asked not to be identified said the White House was disappointed at Fogelman's statement on the intermittent electronic contact because it might have raised unfounded hopes about the fate of the pilot.

The aircraft was one of two U.S. F-16s flying together just above the cloud cover over Bajan Luka when two SAM-6 anti-aircraft missiles burst through the clouds. One exploded between the two planes and the second struck one plane.

The pilot of the lead jet in the formation said the damaged plane of his wingman plunged toward earth and he never saw the other pilot parachute to safety.

CNN correspondent Peter Arnett reported that Jovan Zametica, the chief adviser to Bosnian Serb leader Radovan Karadzic, told reporters on Tuesday that Serb forces had not found the American pilot.

"He told us the Bosnian Serb forces did not have the American pilot shot down in his F-16 last Friday. He said they are looking for him but they do not have him," Arnett said from the Bosnian Serb stronghold of Pale, near Sarajevo.
REUTER

NNNN

Fondazione Alfred Lewin

1 33542210

Al centro di una mediazione che ~~fu dell'immediato~~ ~~Accordo di Dayton~~ unita alle pressioni delle potenze occidentali ha ~~concesso~~ portato ~~l'Albania~~ ~~de~~ ad una svolta nella liberazione degli ostaggi, ~~ad una~~ al primo riconoscimento ~~della Bosnia~~ dei confini internazionali della Bosnia Erzegovina e alla revoca delle sanzioni economiche nei confronti della Serbia. Slobodan Milosevic ~~è stato~~ chiamato ~~Macellaio~~ ~~non solo~~ ~~Belgrado~~ l'uomo forte di Belgrado? Un ex comunista che a partire dai tardi anni '80 ha saputo cavalcare con successo l'ondata nazionalista innescata non solo dagli apparatchiki e dalla nomenklatura ma anche dall'intellighentia serba.

Fondazione Alfred Lewin

(2) A partire dai tardi anni '80 ~~con le elezioni del 1990 e 1992~~

Slobodan Milosevic, un ex comunista che ha con grande successo cavalcato l'ondata nazionalista insieme ~~ad~~ tutta la nomenklatura del partito ~~e~~ dell'intelligentia serba ~~Contrari~~ Per molti anni è stato Considerato dall'occidente il principale responsabile della drammatica crisi jugoslava ~~fino~~ ~~Milosevic ha Tentato~~ ~~di~~ ~~nel tentativo di disintegrazione della~~ ~~jugoslavia~~ ha perseguito, Tenacemente, il progetto della Grande Serbia. Paradossalmente, le potenze occidentali ~~e la Russia~~ puntano ancora a Milosevic per salvare quanto c'è di salvabile nell'ex Jugoslavia e in Tutta la regione balcanica. ~~è un documento di autoinganno~~

La guerra percezione della crisi dell'ex Jugoslavia da parte dell'occidente ~~è~~ ~~contraddittoria~~ c'è un elemento di autoinganno ~~da parte dell'occidente~~ perché la guerra civile in Bosnia e in Croazia ha

Ma ~~è~~ Speculare ~~è~~ agli autoinganni dell'occidente ~~nei confronti dell'ex jugoslavia~~ ~~è~~ è la posizione ~~ma~~ è la responsabilità di Milosevic che dopo aver ~~incoraggiato~~ incoraggiato e fatto esplodere, ~~insieme~~ ~~all'intellighenzia serba~~ ~~è~~ l'estremismo nazionalista, deciso ~~di~~ di prendere le distanze ~~dalla~~ ~~guerra~~ dalla guerra ~~nella~~ ~~ex~~ ~~Jugoslavia~~ ~~nuova~~ nella ex Jugoslavia, è isolandosi ~~e~~ ~~essa~~

Fondazione Alfred Lewin

del leader, del verbo boniver [illegible] Radical
e [illegible] mettendo in [illegible]
[illegible] Secely, di prendere
le distanze [illegible].
[illegible]
dal personalismo verbo più radicale.

Fondazione Alfred Lewin

cerca ora, di prendere le distanze
~~dal nazionalismo verso più radicale~~
puntando all'istituzione del leader
del partito bosniaco HARADISIC e
mettendo in galera il capo dell'esercito
misto nazionalista Seseli.

G.B. Belgrado.

Fondazione Alfred Lewin

C. 1
(. 3

1

Con la liberazione di tutti gli ostaggi, all'orizzonte
~~il miraggio di tutti i caschi blu~~ le nazioni occidentali e la Russia devono prendere
la decisione più difficile e pericolosa da
quando, tre anni fa, i caschi
blu dell'ONU furono fatti
inviati in Bosnia. La Francia di evitare
quella che si ripresenta nei circoli diplomatici
* viene definita la sindrome di Mogadiscio
più precisamente il disastroso intervento delle
Nazioni Unite in Somalia, un intervento che ha trasformato
una missione umanitaria in una battaglia
contro i signori della guerra che non poteva
essere vinta. A Belgrado cresce intanto,
dalla parte, la preoccupazione per i primi
della controversa forza europea di rapido
intervento e si chiede quali potrebbero
essere le conseguenze che potrebbe andare
al di là del ruolo di interdizione delle
finora svolto, per assumere invece
iniziative militari capaci di rispondere alle provoca
zioni delle parti in conflitto o di
rendere concretamente possibile
l'intervento umanitario anche nelle città
GIRA

Fondazione Adriano Olivetti

E' imminente, al riguardo, una decisione del Consiglio di Sicurezza delle NAZIONI Unite sul ruolo, e la struttura e il mandato della nuova forza europea di intervento. Costituita da oltre 10.000 uomini, in larga parte inglesi e francesi

L.B. Belgrado.

Fondazione Alfred Lewin

Nel tentativo di convincere Milosevic a riconoscere la Bosnia [illegible]; [illegible] del Gruppo di Contatto è [illegible] Stati Uniti, Regno Unito, Russia, Germania e Francia, c'è completa [illegible], non competizione.

Gli imprenditori privati sono stati l'unica parte dell'economia serba che lavora sotto le sanzioni.

Fondazione Alfred Lewin

Vice Ministro degli Esteri

Intensa attività diplomatica già
più che mesi capitali europei
dei colloqui tra Milosevic e Fraser
sulle sanzioni e sul futuro della
Bosnia Erzegovina - Risposta molto
riservata
Niente nell'atteggiamento di un alto
NATO nei cieli della Bosnia (viaggio
di Belgrado)
Non siamo responsabili di quello
che accade in Bosnia. Condanniamo
l'impiego delle forze in una
situazione che si è ulteriormente
aggravata. Appello alla ragionevolezza
a tutte le parti in conflitto.
Non vogliamo il coinvolgimento
di forze esterne alla guerra
civile bosniaca.
Gli ostaggi liberati abbiamo
contribuito anche noi. Ma non
abbiamo più rapporti con Karadzic

Fondazione Alfred Lewin

2 JOVANOVIĆ

Non conferma la notizia della liberazione di ostaggi ma condanna la presa di ostaggi
Continuiamo i nostri sforzi per garantire la vita degli ostaggi,
Promessa dalla leadership militare dei Serbi della Bosnia

Al riconoscimento della Bosnia da parte di Belgrado siamo pronti, al riconoscimento sulla base di accordi territoriali (del Gruppo di Contatto) nel quadro di raggiungere la pace come obiettivo strategico.
E' una semplificazione la questione del riconoscimento - Pensate a quel che è accaduto dopo i riconoscimenti della Slovenia, Croazia etc. da parte della U.E. e poi di altri paesi.
Questo Trattamento alle Tre parti in conflitto. ~~Premessa~~ condizione preliminare per ristabilire la pace [illegible]

Fondazione Alfred Lewin

Condanna 3

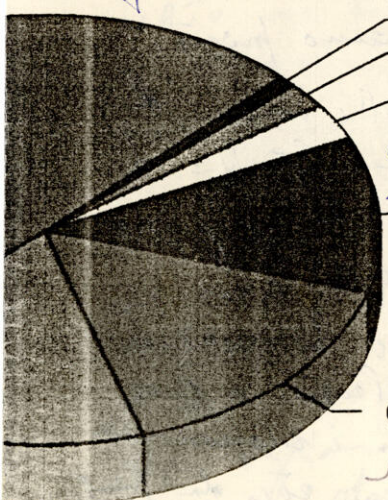
~~Esclude~~ l'intervento militare
e l'uso della forza.

ОДНЕ СКУПШТИНЕ РЕПУБЛИКЕ СРБИЈЕ , 1993.

освојених мандата

Auspica una Tregua d'armi per un
mese. Chiede l'immediato
ritiro degli ostaggi e la cessazione
di attacchi aerei da parte della NATO

Non semplificare la situazione
e fare della necessaria l'unica



della crisi.
Collegare il riconoscimento
ad una soluzione costituzionale
~~della~~ delle
minoranze territoriali
Gruppi e alla pace
~~Pacchetto~~

Revoca

Si allontana la prospettiva del
riconoscimento da parte di Belgrado

Fondazione Alfred Lewin

4

РЕПУБЛИКА СРБИЈА
Републички завод за статистику

ИЗБОРИ ЗА НАРОДНЕ ПОСЛАНИКЕ НАРО

Coalizione qualsiasi
azione provocatoria che
comprometta il processo di pace

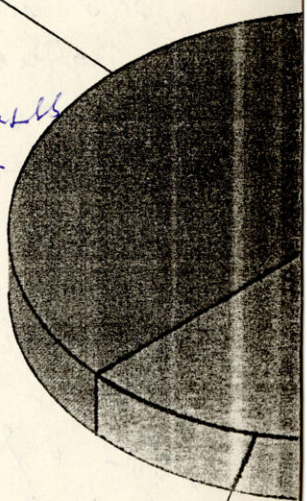
Ricorda l'importanza e il ruolo
della OND ma not deve essere equidistan

проценат

СПС 49.2

Milosevic

Conti per essere responsabile
ma contribuire il processo
di pace.



ДЕПОС 18.0

Fondazione Alfred Lewin

30-5-95

La diplomazia internazionale moltiplica i suoi sforzi nel tentativo di disinnescare l'ultimo esplosivo capitolo della crisi bosniaca aperto dai serbi con la cattura di centinaia di caschi blue e osservatori dell'ONU. Le pressioni dei paesi occidentali hanno indotto il Presidente Milosevic a produrre un improvviso ripensamento: di fronte alla minaccia di ritorsioni aeree della NATO e al riconoscimento della Bosnia Erzegovina da parte della Serbia. Naturalmente, in cambio del riconoscimento della Bosnia, il governo di Belgrado chiede la revoca delle sanzioni economiche. Milosevic punta anche sulle divisioni esistenti all'interno del contatto Gruppo di contatto, di cui fanno parte Stati Uniti, Russia, Germania, Francia e Inghilterra. L'America di Clinton è incline a mostrare i muscoli della NATO perché non rischia i suoi uomini mentre la Russia di Eltsin difende la sua tradizionale vocazione panslava.

G. B. Belgrado.

Fondazione Alfred Lewin